

Comune di **Cugnasco-Gerra**

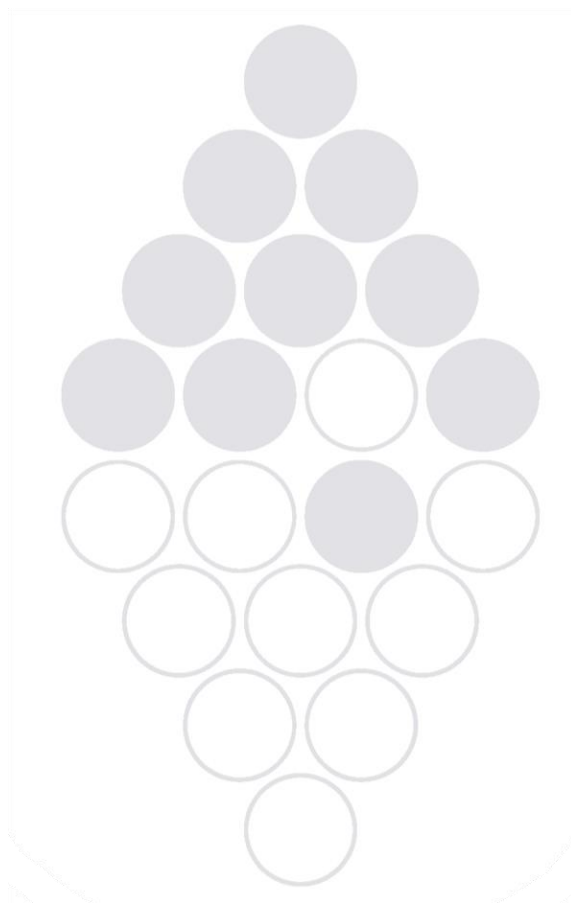
Via Locarno 7  
**6516 Cugnasco**  
Telefono  
091 850 50 30  
[www.cugnasco-gerra.ch](http://www.cugnasco-gerra.ch)  
[comune@cugnasco-gerra.ch](mailto:comune@cugnasco-gerra.ch)

---

# **REGOLAMENTO DELL'ISTITUTO DELLE SCUOLE COMUNALI DI CUGNASCO-GERRA (RISC)**

(del 4 marzo 2024)

---



**Preavvisato dall'Ispettorato scolastico Locarnese e Valli il 6 febbraio 2024**

**Approvato dal plenum dei docenti comunali il 4 marzo 2024**

**Approvato dal Municipio il 25 marzo 2024**

**In vigore dal 1° agosto 2024**

## **Titolo I      Organizzazione dell'Istituto**

### **Capitolo I    Generalità**

#### **Art. 1            Denominazione e composizione**

- 1) La Scuola dell'Infanzia e la Scuola Elementare di Cugnasco-Gerra costituiscono un Istituto scolastico ai sensi dell'articolo 24 della Legge della scuola del 1° febbraio 1990 denominato "Istituto delle scuole comunali di Cugnasco-Gerra".
- 2) Le componenti della scuola sono gli allievi delle scuole dell'infanzia e delle scuole elementari, i docenti e i genitori o chi per essi detiene l'autorità parentale sugli allievi iscritti all'Istituto (in seguito detti genitori).

#### **Art. 2            Composizione dell'Istituto**

L'Istituto comprende le seguenti sedi:

- a) Scuola dell'Infanzia di Cugnasco;
- b) Scuola dell'Infanzia Gerra Piano, Via al Parco;
- c) Scuola dell'Infanzia di Gerra Piano, Piazza del Centro;
- d) Scuola Elementare di Gerra Piano.

### **Capitolo II    Organi di conduzione**

#### **Art. 3            Composizione della Direzione**

- 1) La Direzione dell'Istituto è affidata a un Direttore a tempo pieno designato dall'Autorità di nomina.
- 2) I compiti del Direttore sono stabiliti dalla Legge della scuola, articoli 31, 34 e 35, dal Regolamento di applicazione della Legge della scuola, articoli 34, 35 e 36, e dall'apposito capitolato degli oneri.
- 3) Il rapporto d'impiego è disciplinato dalle leggi scolastiche in vigore e dalle disposizioni contenute nella Legge organica comunale e nel Regolamento organico dei dipendenti del Comune di Cugnasco-Gerra (ROD).

#### **Art. 4            Sede della Direzione**

La Direzione è ubicata presso la sede di Scuola elementare, in Via Terricciuole 165 a Gerra Piano.

#### **Art. 5            Collegio dei docenti**

- 1) La composizione, i compiti e il funzionamento del Collegio dei docenti sono stabiliti dalla Legge della scuola (articolo 36 e seguenti) e dal relativo regolamento di applicazione.
- 2) Il Collegio dei docenti è convocato di regola almeno 3 volte l'anno, secondo le modalità stabilite dalla legge. Le riunioni si svolgono di norma fuori del tempo di scuola, in una delle sedi scolastiche.
- 3) Ad inizio anno scolastico la Direzione presenta il calendario delle riunioni al Collegio dei docenti.

## **Capitolo III    Organi di rappresentanza**

### **Art. 6            L'Assemblea dei genitori**

- 1) L'Assemblea dei genitori è la riunione di tutti i detentori dell'autorità parentale degli allievi che frequentano l'Istituto. I genitori affidatari di allievi che frequentano l'Istituto fanno parte, a pieno titolo, dell'Assemblea dei genitori. La composizione, i compiti e il funzionamento dell'Assemblea dei genitori sono stabiliti dalla Legge della scuola e dal relativo Regolamento di applicazione.
- 2) L'Assemblea dei genitori può costituirsi nominando un Comitato Direttivo e adottando un proprio regolamento in ossequio agli articoli 42 e 44 della Legge della scuola e 64 del Regolamento della Legge della scuola.

## **Titolo II        Disposizioni comuni per la Scuola dell'infanzia e la Scuola elementare**

### **Capitolo I      Norme concernenti i docenti**

#### **Art. 7            Incontri con i genitori**

- 1) All'inizio dell'anno scolastico, di regola entro la fine di ottobre, tutti i docenti titolari convocano una riunione con i genitori degli allievi della loro rispettiva sezione. Alla riunione sono tenuti a partecipare anche i docenti di materie speciali e di sostegno pedagogico che per la prima volta insegnano nella classe. Altre riunioni possono essere convocate nel corso dell'anno.
- 2) La convocazione della riunione deve pervenire alle famiglie almeno 10 giorni prima.
- 3) La Direzione coordina le date delle riunioni di inizio anno scolastico.
- 4) Nel corso dell'anno scolastico i docenti sono a disposizione dei genitori di regola fuori dall'orario scolastico su appuntamento.
- 5) Restano salvaguardate le disposizioni cantonali in materia.

#### **Art. 8            Inventario del materiale**

In ogni sede scolastica è allestito e costantemente aggiornato l'inventario dei materiali didattici, dell'arredamento, delle macchine e degli attrezzi secondo le modalità stabilite dalla Direzione.

#### **Art. 9            Acquisto di materiale scolastico**

- 1) A dipendenza delle attività didattiche in corso, il singolo docente o il Collegio dei docenti può presentare alla Direzione motivata richiesta di ulteriore materiale. Qualsiasi acquisto di materiale scolastico deve essere autorizzato dalla Direzione, entro i limiti di spesa definiti dall'Ordinanza municipale concernente le deleghe di competenze municipali all'Amministrazione comunale.
- 2) Le spese inerenti all'acquisto di materiale scolastico per importi superiori devono essere autorizzate dal Municipio su preavviso della Direzione.
- 3) La distinta del materiale, di sezione e per allievo, necessario per l'anno scolastico successivo, deve essere consegnata dai docenti alla Direzione di regola entro il 30 giugno di ogni anno.

#### **Art. 10 Arredamento, macchine, attrezzi e sussidi didattici**

- 1) Entro la fine di giugno sono da presentare alla Direzione le richieste per l'acquisto di:
  - a) mobilio e arredamenti vari;
  - b) macchinari ed attrezzi;
  - c) sussidi e giochi didattici, libri, vasellame, utensili da cucina, biancheria e articoli di merceria.
- 2) Le richieste di acquisto di cui al cpv. 1 sono valutate dalla Direzione e, nel caso in cui l'importo ecceda la delega finanziaria conferita a quest'ultima, sottoposte al Municipio per approvazione.

#### **Art. 11 Notifica di danni**

- 1) I docenti sono tenuti a notificare sollecitamente alla Direzione qualsiasi danno o mancanza concernenti le infrastrutture, le suppellettili e il materiale dell'Istituto.
- 2) La Direzione coordina la manutenzione del materiale e degli spazi comuni.

#### **Art. 12 Manutenzione degli stabili e delle infrastrutture**

Entro la fine dell'anno scolastico, ogni docente e collaboratore dell'Istituto segnala alla Direzione i lavori di manutenzione o di modifica necessari per la buona conservazione degli stabili, con particolare riferimento ai locali adibiti all'insegnamento (aule di classe e di materie speciali) o ai servizi (palestra, cucina, saloni, refettori, ecc.), come pure eventuali lavori da eseguire negli spazi esterni.

#### **Art. 13 Iniziative di persone o enti esterni**

I docenti devono accertarsi che eventuali iniziative di persone o enti quali vendite, fotografie di classe, concorsi, richieste di abbonamenti a giornali e riviste, distribuzione di circolari, volantini, ecc. siano autorizzate dalla Direzione o dai competenti organi cantonali e/o comunali.

#### **Art. 14 Indennità di trasferta**

- 1) Ai docenti (eventualmente anche al personale non docente) sono riconosciute le indennità in uso presso l'Amministrazione comunale per le trasferte concernenti attività di servizio fuori sede quali sopralluoghi, ricognizioni e altre incombenze professionali, autorizzate preventivamente dalla Direzione.
- 2) I conteggi sono approvati dalla Direzione.

#### **Art. 15 Possibilità di accesso all'edificio scolastico**

Ogni docente dell'Istituto ha diritto di accedere all'edificio scolastico e ai locali in cui opera, come pure di utilizzare le infrastrutture anche al di fuori del tempo di scuola, per lo svolgimento di attività connesse con l'attività professionale.

#### **Art. 16 Supplenze interne**

- 1) Valgono le disposizioni cantonali in materia.
- 2) Di regola, in caso di assenza di un docente titolare, viene assunto un docente supplente.
- 3) Brevi supplenze, sino ad un massimo di una giornata, possono essere assunte dal direttore e dai docenti, compatibilmente con eventuali impegni precedentemente assunti.

- 4) In casi eccezionali ed in mancanza di alternative, i docenti dell'Istituto scolastico possono essere chiamati a suddividersi gli allievi di un collega assente, per al massimo una giornata di scuola.

#### **Art. 17            Uso di telefonini e strumenti elettronici**

Durante l'orario scolastico è permesso ai docenti l'uso di telefoni cellulari, tablet e computer esclusivamente per scopi didattici e professionali.

#### **Art. 18            Posta elettronica**

Ad ogni docente titolare, speciale e ad ogni operatore pedagogico è assegnato un indirizzo di posta elettronica attraverso il quale avvengono tutte le comunicazioni ufficiali. Ognuno è tenuto a controllare regolarmente la presenza di eventuali comunicazioni.

### **Capitolo II        Norme concernenti gli allievi**

#### **Art. 19            Comportamento**

- 1) Gli allievi sono tenuti a comportarsi in modo educato e rispettoso nei confronti delle persone e delle cose presenti nell'Istituto.

#### **Art. 20            Danni**

Eventuali danni provocati dagli allievi la cui responsabilità è accertata sono addebitati alle rispettive famiglie.

#### **Art. 21            Abbigliamento**

- 1) All'interno delle sedi dell'Istituto tutti gli allievi devono presentarsi con un abbigliamento pratico, pulito e adeguato.
- 2) Per la Scuola dell'infanzia, i capi di abbigliamento necessari sono indicati nelle disposizioni emanate dalla Direzione.
- 3) All'interno delle sedi è obbligatorio l'uso delle pantofole.
- 4) La Direzione scolastica fornisce ulteriori indicazioni del caso nelle disposizioni di inizio anno.

#### **Art. 22            Telefonini e smartwatch**

- 1) Nel perimetro dell'istituto scolastico, durante l'orario di scuola, i dispositivi tecnologici di comunicazione personali (telefono cellulare, smartwatch, tablet, computer, macchine fotografiche, giochi elettronici e simili) devono essere spenti e non visibili fisicamente. La loro attivazione può essere decisa in via eccezionale dalla Direzione d'istituto, per giustificati motivi.
- 2) Le modalità inerenti all'uso didattico dei dispositivi devono essere espressamente decise dal docente, con l'autorizzazione della direzione.
- 3) Riservato il punto 2, le modalità d'uso dei dispositivi durante uscite di studio e/o periodi di scuola fuori sede sono decise dalla direzione, sentito il collegio docenti, e comunicate alle famiglie degli allievi.
- 4) Anche l'uso dei dispositivi sui mezzi di trasporto organizzati dal Comune per il tragitto casa-scuola può essere regolamentato dalla direzione.

### **Capitolo III    Norme concernenti i genitori**

#### **Art. 23            Colloqui con i docenti**

- 1) I genitori possono avere, su appuntamento e di regola fuori dall'orario scolastico, dei colloqui con i docenti.
- 2) Il colloquio deve essere richiesto con almeno due giorni di anticipo, salvo i casi gravi e urgenti.

#### **Art. 24            Accompagnamento degli allievi**

- 1) I bambini entrano autonomamente nell'edificio scolastico. I genitori devono astenersi dall'accompagnare gli allievi all'interno dell'edificio scolastico, a meno che sussistano importanti ragioni di carattere personale.
- 2) Per la Scuola dell'infanzia fanno stato disposizioni emanate dalla Direzione.
- 3) Si raccomanda di percorrere il tragitto casa-scuola a piedi o con i mezzi di mobilità lenta, come da indicazioni del Piano di mobilità scolastica. La Direzione scolastica fornisce ulteriori indicazioni del caso nelle disposizioni di inizio anno.

#### **Art. 25            Accessi alle scuole**

- 1) La scuola si impegna a sensibilizzare i genitori ad un uso dei mezzi di trasporto rispettoso dei bisogni dei bambini e in sintonia con quanto si propone nell'ambito dell'educazione stradale, della medicina scolastica e del Piano di mobilità scolastica (PMS).
- 2) I genitori che raggiungono l'Istituto scolastico con la vettura privata sono tenuti a utilizzare, in ogni caso, le zone adibite a tale scopo, contribuendo così a una maggior sicurezza del traffico.
- 3) Solo le persone con un permesso speciale del Municipio possono sostare con il veicolo davanti all'entrata delle sedi scolastiche.

#### **Art. 26            Malattie infettive**

I genitori sono tenuti a comunicare immediatamente al docente eventuali malattie infettive contratte dai figli, sulla base delle direttive emanate dal Medico cantonale e rese note alle famiglie dalla Direzione.

#### **Art. 27            Frequenza degli allievi – Giustificazione delle assenze**

- 1) I genitori degli allievi, conformemente all'articolo 53 della Legge della scuola, sono responsabili della regolarità della frequenza e del rispetto degli orari.
- 2) Tutte le assenze degli allievi devono essere giustificate prima dell'inizio delle lezioni.
- 3) Ritardi e/o partenze anticipate degli allievi devono essere giustificati per iscritto.
- 4) Le assenze per malattia superiori a quattordici giorni devono essere giustificate con certificato medico.
- 5) Per assenze diverse da quelle per malattia si richiama l'articolo 8 del Regolamento delle scuole comunali del 3 luglio 1996 e successive modifiche, il quale recita: "Non sono consentite deroghe alla frequenza scolastica, se non per motivi gravi di ordine familiare o per malattia". In tali casi è necessaria una segnalazione scritta alla Direzione scolastica non appena il motivo dell'assenza è conosciuto.

- 6) Giustificazioni non riconducibili alle casistiche descritte al cpv. 5 porteranno a considerare l'assenza non giustificata.
- 7) Assenze non giustificate verranno considerate come arbitrarie.

#### **Art. 28 Contributi delle famiglie**

- 1) Il materiale scolastico di base è gratuito ed è fornito dal Comune.
- 2) Le famiglie sono tenute a fornire agli allievi tutto l'altro materiale ritenuto necessario per l'attività scolastica, secondo le indicazioni dell'Istituto o del docente di classe (per esempio: cartella, abbigliamento per le lezioni di educazione fisica e di nuoto, per escursioni, ecc.).
- 3) Le famiglie possono essere chiamate a contribuire alle spese di partecipazione per la scuola fuori sede (settimane verdi e bianche), per i doposcuola e per altri servizi offerti dall'Istituto. In questi casi si applicano il Regolamento concernente i servizi dell'Istituto delle scuole comunali di Cugnasco-Gerra (RSSC) e le relative Ordinanze emanate dal Municipio. Si richiamano nel merito pure gli articoli 39 della Legge sulla scuola dell'infanzia e sulla scuola elementare, 66a e 73a del Regolamento delle scuole comunali.

### **Titolo III Disposizioni per la scuola dell'infanzia**

#### **Art. 29 Iscrizione**

La Direzione trasmette alle famiglie le indicazioni necessarie per l'iscrizione dei figli alla scuola dell'infanzia.

#### **Art. 30 Assegnazione alle sedi**

La Direzione stabilisce la sede di frequenza dell'allievo tenendo conto della sua residenza e dell'ordinamento di ogni sede.

#### **Art. 31 Orari di frequenza**

- 1) Gli orari di frequenza sono stabiliti dal Municipio, sentita la Direzione scolastica, attraverso un'ordinanza.
- 2) Gli allievi non possono essere lasciati soli davanti all'ingresso della scuola dell'infanzia. L'accompagnatore deve attendere l'apertura della scuola prima di accomiarsi dal bambino.

#### **Art. 32 Refezione scolastica**

È applicabile l'articolo 37 della Legge sulla scuola dell'infanzia e sulla scuola elementare, con entrata in vigore il 1° agosto 2023.

## **Titolo IV Disposizioni per la scuola elementare**

### **Art. 33 Orario scolastico**

- 1) L'orario delle lezioni è stabilito dal Municipio, sentita la Direzione scolastica, e approvato dall'Ispettore. Esso non può essere modificato senza il consenso di quest'ultimo.
- 2) I docenti sono tenuti a rispettare il quarto d'ora d'ingresso garantendo la presenza in aula.

### **Art. 34 Spostamenti in sede**

Gli spostamenti all'interno dell'edificio scolastico (utilizzo di aule speciali, utilizzo della palestra, accesso al piazzale, entrata e uscita dalle lezioni, ecc.) devono avvenire ordinatamente e sotto la responsabilità del docente.

### **Art. 35 Sorveglianza della ricreazione**

La sorveglianza delle ricreazioni è garantita da tutti i docenti titolari, con l'eventuale collaborazione dei docenti delle materie speciali. In particolare, devono vigilare che nessun allievo abbia a uscire dai cancelli. Di regola, gli allievi devono svolgere le ricreazioni al di fuori delle aule scolastiche.

Se del caso, la Direzione scolastica può, in accordo con i docenti, stabilire dei turni di sorveglianza durante la ricreazione.

### **Art. 36 Lezioni speciali**

- 1) Gli allievi sono tenuti a partecipare regolarmente allo svolgimento delle lezioni speciali di educazione fisica, educazione musicale, educazione alle arti plastiche ed istruzione religiosa (se iscritti).
- 2) Gli allievi dispensati per giustificati motivi eccezionali, o non iscritti, non possono di regola abbandonare l'edificio scolastico e devono essere affidati alla custodia del docente titolare, del docente di educazione fisica o, previo accordo, di un altro docente.

## **Titolo V Servizi scolastici**

### **Art. 37 Trasporti scolastici**

- 1) Il Municipio, laddove lo ritiene opportuno, in ossequio all'articolo 36 della Legge sulla scuola dell'infanzia e sulla scuola elementare, istituisce un servizio di trasporto scolastico casa-scuola-casa per gli allievi dell'Istituto scolastico.
- 2) La fruizione del servizio è soggetta a preventiva iscrizione, valida per l'intero anno scolastico.
- 3) L'iscrizione va presentata dai genitori tramite il formulario ufficiale, prima dell'inizio dell'anno scolastico, entro il termine stabilito dalla Direzione.
- 4) All'inizio di ogni anno scolastico la Direzione allestisce l'elenco degli allievi autorizzati e stabilisce gli orari e i luoghi delle fermate.
- 5) La capacità di trasporto è limitata pertanto, nel caso in cui il numero degli iscritti superasse il numero di posti disponibili, la Direzione potrà negare l'autorizzazione alla fruizione del servizio sulla base dei criteri di distanza della residenza dalla sede scolastica e di regolarità della frequenza.



- 6) Gli allievi che usufruiscono del servizio sono tenuti ad un comportamento educato e corretto, rispettoso dei compagni, dell'autista e del veicolo. In caso di comportamento inadeguato la Direzione prenderà i necessari provvedimenti i quali includono la possibilità di revocare l'autorizzazione a fruire del servizio temporaneamente o per tutto l'anno scolastico.
- 7) Lo spostamento degli allievi dal loro domicilio alla fermata designata dalla Direzione e ritorno, come pure l'attesa alla fermata sono sotto la responsabilità dei genitori.

### **Art. 38            Refezione**

Il servizio di mensa nella Scuola elementare è disciplinato dal Regolamento concernente i servizi dell'Istituto delle scuole comunali di Cugnasco-Gerra (RSSC), dalle relative Ordinanze di applicazione, nonché dagli articoli 71 e seguenti del Regolamento delle scuole comunali.

### **Art. 39            Scuola fuori sede**

- 1) L'istituto organizza periodi di scuola fuori sede, di regola almeno una volta nel corso dei 5 anni di scuola elementare.
- 2) Le norme particolari sono stabilite dal Regolamento delle scuole comunali del 3 luglio 1996, articoli 60 e seguenti, e dalle disposizioni dell'Istituto.
- 3) Alle famiglie può essere richiesto il pagamento di un contributo alle spese, stabilito dalla Direzione in base al preventivo e al programma della scuola fuori sede, in ogni caso non superiore ai limiti stabiliti dall'articolo 66a del Regolamento delle scuole comunali.

### **Art. 40            Doposcuola e attività educative parascolastiche**

L'Istituto può organizzare il doposcuola opzionale, il quale comprende corsi di varia natura, rivolti principalmente agli allievi della scuola elementare. Alle famiglie può essere richiesto il pagamento di una tassa d'iscrizione. I dettagli del servizio sono disciplinati dal Regolamento concernente i servizi dell'Istituto delle scuole comunali di Cugnasco-Gerra (RSSC) e dalla relativa Ordinanza di applicazione.

### **Art. 41            Corsi o giornate sportive**

L'Istituto ha la facoltà di organizzare corsi o giornate sportive nell'arco dell'anno scolastico.

### **Art. 42            Istituzione dei servizi scolastici**

L'istituzione dei servizi scolastici di cui agli articoli 37, 39, 40 e 41 del presente Regolamento sono subordinati all'approvazione dei crediti da parte del Municipio e del Consiglio Comunale.

### **Art. 43            Biblioteche scolastiche**

Nella sede di scuola elementare dell'istituto sono in funzione la biblioteca per gli allievi e quella per i docenti. Le biblioteche sono per esclusivo uso scolastico e le loro modalità di utilizzo sono concordate fra i docenti e la Direzione.

#### **a) Biblioteca allievi**

- 1) Ciascuna sezione dispone di una biblioteca dove gli allievi si possono servire autonomamente. Il controllo è affidato al docente di classe.
- 2) L'acquisto è proposto dai docenti titolari alla Direzione.

- 3) Il Collegio dei docenti incarica uno o più colleghi della cura della biblioteca. I suoi (loro) compiti consistono nella catalogazione dei nuovi acquisti e nel controllo del catalogo a fine anno.
- 4) Alla fine di ogni anno scolastico i docenti controllano e redigono il catalogo corretto dei libri della classe.
- 5) I docenti sono responsabili del buon funzionamento della biblioteca, dell'ordine e della cura dei libri.

#### **b) Biblioteca docenti**

- 6) L'acquisto dei libri e delle riviste è compito della Direzione, sentiti i docenti responsabili o su loro proposta.
- 7) Di regola, alcuni libri pubblicati in Ticino e sul Ticino vengono automaticamente acquistati.
- 8) Ogni docente è responsabile dell'ordine e della cura dei libri della biblioteca.

#### **Art. 44 Informatica**

- 1) La Direzione scolastica, in accordo con il collegio docenti, designa un docente responsabile per le risorse digitali (DRD) che rispetta quanto esplicitato nel "Profilo e mansionario del docente responsabile per le risorse digitali nelle scuole comunali".
- 2) Il DRD si fa portavoce nei confronti della Direzione per formulare proposte e segnalare eventuali mancanze inerenti all'infrastruttura e alla rete informatica delle sedi scolastiche.
- 3) L'acquisto di nuovo materiale è proposto dal DRD alla Direzione.
- 4) Chi utilizza i mezzi informatici ne è responsabile e avvisa il DRD in caso di malfunzionamento delle apparecchiature, così come per altre problematiche.
- 5) I mezzi e la rete informatica in dotazione all'Istituto devono essere utilizzati conformemente alle disposizioni emanate dalla Direzione, in linea con il Piano di Studio.

#### **Art. 45 Ludoteca**

- 1) La ludoteca di riferimento per l'Istituto è la "Ludoteca Gerra Piano-Cugnasco" con sede in Via alla Chiesa 30 a Cugnasco.
- 2) Il docente titolare è responsabile del ritiro e della riconsegna dei giochi.

### **Titolo VI Spazi scolastici**

#### **Art. 46 Divieto di fumare**

- 1) In tutti gli spazi all'interno delle sedi dell'Istituto e nelle aree esterne circostanti è vietato fumare.
- 2) Il Municipio, mediante Ordinanza, può stabilire ulteriori disposizioni per quanto attiene all'applicazione di questa norma.

#### **Art. 47            Uso degli spazi scolastici**

Gli spazi scolastici, di proprietà del Comune, fatta eccezione per le aule scolastiche durante l'anno scolastico, possono essere messi a disposizione di terzi compatibilmente con l'attività dell'Istituto. Le condizioni e le tasse d'uso sono disciplinate nel Regolamento concernente il servizio dell'Istituto delle scuole comunali di Cugnasco-Gerra (RSSC), nella relativa Ordinanza di applicazione e nelle direttive emanate dal Municipio e dalla Direzione.

### **Titolo VII    Disposizioni finali**

#### **Art. 48            Entrata in vigore**

Il Municipio stabilisce l'entrata in vigore del presente regolamento. Con la sua entrata in vigore è abrogato il Regolamento d'Istituto dell'Istituto scolastico consortile Cugnasco-Gerra Verzasca del 19 agosto 1997.

#### **Art. 49            Ulteriori basi legali**

Per quanto non contemplato nel presente Regolamento fanno stato:

- la Legge della scuola (LSc) del 1° febbraio 1990;
- il Regolamento della legge della scuola (RLSc) del 19 maggio 1992;
- la Legge sulla scuola dell'infanzia e sulla scuola elementare del 7 febbraio 1996;
- il Regolamento delle scuole comunali del 3 luglio 1996.